

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

1. Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia a livello di finanza pubblica che di normativa generale sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, sta conferendo valenza sempre più stringente alla considerazione della costellazione delle società e degli enti partecipati in un'ottica di «gruppo», che vede il Comune quale Ente posto al suo vertice, capace di esercitare un ruolo di controllo (laddove presente), nonché di coordinarne strategie e politiche aziendali. Vota in questo senso sia il novellato art. 147 del TUEL, sia il successivo art. 147-quater in tema di controlli sulle società partecipate non quotate, laddove si introduce il concetto di consolidamento obbligatorio dei bilanci degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, come disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed accolto nel TUEL.

La stratificazione normativa non sempre risulta di agevole lettura ed interpretazione, a motivo delle diverse definizioni e contesti applicativi di volta in volta riscontrabili e della presenza di sovrapposizioni e zone grigie. Nel d.lgs. n. 267/2000, la previsione di natura programmatica relativa al controllo interno di cui all'art. 147 impegna gli enti locali a «verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente», mentre il successivo art. 147-quater prevede che l'ente locale definisca un sistema di controlli sulle “società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale”. In nessuno dei casi è tuttavia restituita una esplicita delimitazione del campo di applicazione soggettivo.

Il richiamo all'art. 170, comma 6, TUEL ed al bilancio consolidato conducono direttamente al d.lgs. n. 118/2021 che disciplina, appunto, anche attraverso gli allegati principi contabili², le regole di formazione del DUP e del bilancio consolidato (mediante il passaggio intermedio dell'individuazione del “Gruppo Amministrazione Locale”). In questo caso, la norma si occupa di dare una definizione dei diversi organismi partecipati,

² Cfr., in part., l'allegato 4/1, par. 8. “*Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)*”.

restringendone tuttavia espressamente la portata applicativa. Così, gli “enti strumentali” e gli “organismi strumentali” sono tali «*ai fini del presente decreto*» (art. 1, comma 2, lett. b)), e la definizione di “società controllate” e di “società partecipate” è formulata «*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato...*» (artt. 11-quater, comma 1, e 11-quinquies, comma 1).

Ulteriori definizioni sono oggi rese, sotto altro contesto, dal d.lgs. n. 175/2016, ed estese al previgente d.lgs. n. 33/2013 (c.d. “Decreto Trasparenza”) attraverso un richiamo espresso.

Nel fare rinvio alla Sezione Strategica del presente DUP per ciò che concerne il “gruppo amministrazione pubblica” ed il bilancio consolidato del Comune di Arezzo, in questa sede viene restituito un quadro informativo sintetico rispetto agli organismi partecipati dall’Ente.

Al fine di restituire una maggiore completezza informativa, sono ricomprese nelle schede seguenti tutte le società direttamente partecipate dal Comune, comprese quelle non rientranti nel GAP, le società partecipate indirettamente (attraverso controllate), nonché gli enti e gli organismi strumentali.

Al riguardo, si specifica quanto segue:

- l’annualità indicata per il capitale sociale, il risultato d’esercizio ed il patrimonio netto faccia riferimento al corrispondente bilancio d’esercizio della società, mentre i valori indicati per la distribuzione di dividendi e/o di riserve percepiti nel medesimo anno dal Comune si riferiscano ai valori conseguiti nell’esercizio precedente e distribuiti nell’anno.
- Il valore del fatturato è determinato, distintamente per tipologia di attività svolta, dalla sommatoria delle corrispondenti voci di bilancio indicate nelle istruzioni per la compilazione relative al servizio “Portale Tesoro” del Ministero dell’Economia e finanze.

2. Società partecipate direttamente

AFM S.p.A.			
Quota di partecipazione	20,00%		
Attività	Gestione delle farmacie comunali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d’esercizio al 31/12/2020 approvato dall’Assemblea il 03/06/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	2.881.554	2.881.554	2.881.554
Risultato d’esercizio	400.656	255.032	333.944
Patrimonio netto	10.309.657	9.645.134	9.197.865
Fatturato	28.735.059	30.838.475	32.431.072
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	76.124	48.456	66.789
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	107.786	107.786	107.786

AISA. S.p.A.			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Assunzioni di partecipazioni		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 30/04/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	6.650.000	3.867.640	3.867.640
Risultato d'esercizio	- 2.851.416	48.932	9.844
Patrimonio netto	3.882.551	3.919.928	3.927.914
Fatturato	95.555	519.212	1.718.907
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

AISA IMPIANTI S.p.A.			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Smaltimento Rifiuti urbani e assimilati		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 19/04/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
Risultato d'esercizio	234.850	184.952	248.172
Patrimonio netto	32.892.979	33.077.933	43.255.441
Fatturato	10.941.475	11.551.202	11.704.961
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	53.680
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

AREZZO CASA S.p.A.			
Quota di partecipazione	33,34%		
Attività	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 28/06/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	3.120.000
Risultato d'esercizio	131.368	73.756	161.610
Patrimonio netto	5.865.475	5.939.235	6.110.841
Fatturato	6.501.084	7.260.600	6.737.383
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.			
Quota di partecipazione	17,88%		
Attività	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo Aretino e organizzazione di eventi fieristico-espositivi		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 22/07/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	38.234.908	33.379.834	36.167.632
Risultato d'esercizio	- 4.518.428	274.088	125.042
Patrimonio netto	38.652.329	33.926.417	36.839.257
Fatturato	2.437.636	6.053.147	1.672.453
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.			
Quota di partecipazione	76,67%		
Attività	Servizi Cimiteriali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 29/06/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Risultato d'esercizio	42.973	-138.884	17.173
Patrimonio netto	1.886.381	1.747.497	1.764.670
Fatturato	2.604.409	2.454.060	2.246.243
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

ATAM S.p.A.			
Quota di partecipazione	99,92%		
Attività	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 31/05/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	4.811.714	4.811.714	4.811.714
Risultato d'esercizio	432.275	427.887	35.203
Patrimonio netto	9.718.619	9.779.073	9.450.572
Fatturato	3.681.251	3.792.901	2.869.949
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	367.435	363.706	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

COINGAS S.p.A.			
Quota di partecipazione	45,17%		
Attività	Società di partecipazione finanziaria		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 27/04/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	14.850.000	14.850.000	14.850.000
Risultato d'esercizio	2.742.874	3.589.990	1.710.551
Patrimonio netto	67.362.497	67.705.741	66.330.178
Fatturato	3.771.150	4.360.530	2.350.061
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	1.238.956	1.394.127	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	227.622	0

LFI S.p.A.			
Quota di partecipazione	8,66%		
Attività	Holding mista settore trasporto pubblico		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 02/07/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752	3.163.752
Risultato d'esercizio	612.829	772.007	1.590.295
Patrimonio netto	54.888.546	55.660.555	56.450.850
Fatturato	7.173.242	7.245.277	7.961.888
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	78.391	0

NUOVE ACQUE S.p.A.			
Quota di partecipazione	15,89%		
Attività	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (AIT, ex AATO 4 di Arezzo)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 29/04/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Risultato d'esercizio	6.068.139	6.645.785	5.299.664
Patrimonio netto	68.054.991	72.445.715	74.935.218
Fatturato	55.291.466	56.268.586	56.297.342
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	317.858	445.001	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

2. Società partecipate indirettamente (attraverso controllate)

CRCM S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	4,96% Attraverso AISA Impianti Spa		
Attività	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 20/05/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	3.746.090	3.062.000	3.062.000
Risultato d'esercizio	296.714	245.432	147.273
Patrimonio netto	5.218.271	3.530.655	3.405.711
Fatturato	2.510.923	2.742.449	2.105.043

ESTRA S.p.A.			
Quota di partecipazione indiretta	11,36% Attraverso COINGAS Spa		
Attività	Società multiutility emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 19/04/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	228.334.000	228.334.000	228.334.000
Risultato d'esercizio	18.054.771	9.707.134	9.638783
Patrimonio netto	418.751.077	413.840.269	416.554.727
Fatturato	29.737.087	27.154.009	24.040.269

SEI TOSCANA S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	6,07% Attraverso AISA Spa		
Attività	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 30/07/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	26.272.566	42.236.230	42.236.230
Risultato d'esercizio	586.695	-10.683.272	-7.947.227
Patrimonio netto	46.153.991	33.477.277	25.313.356
Fatturato	177.931.000	203.012.617	183.008.429

GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	84,91%		
	Attraverso AISA IMPIANTI Spa che ne detiene il 100%.		
Attività	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati oltre che di rifiuti speciali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 15/04/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	33.619	33.619	33.619
Risultato d'esercizio	66.827	51.847	62.591
Patrimonio netto	186.976	238.832	301.415
Fatturato	369.293	419.327	426.694

3. Organismi strumentali

Il D.Lgs. 118/2011, all'art. 1, co. 2, lett. b), chiarisce che per «**organismi strumentali**» degli enti locali «*si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. [...] le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. [...]*».

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Servizio Bibliotecario Comunale		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato dal CDA il 13/05/2021 e con deliberazione di C.C. n. 58 del 29/04/2021			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	4.000.801	4.000.801	4.000.801
Risultato d'esercizio	- 134.483	32.563	83.060
Patrimonio netto	4.304.646	4.337.209	4.420.269
Valore della produzione	560.889	563.796	559.125

ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO (cessata)			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Gestione Giostra del Saracino Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 dell'08/02/2019, ha approvato lo scioglimento dell'Istituzione Giostra del Saracino e la reinternalizzazione dei compiti e delle attività svolte dalla stessa, essa venendo posta dall'Organo consiliare in liquidazione. Con successiva deliberazione di C.C. n. 59 del 29/04/2021 è stato approvato il rendiconto al 31/12/2020 ed il bilancio finale di liquidazione cui è seguita l'iscrizione della cessazione nel Registro Imprese.		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato con provvedimento del Commissario liquidatore del 22/01/2021 e con deliberazione di C.C. n. 59 del 29/04/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	790.255	734.446	695.223
Risultato d'esercizio	-42.740	-39.223	-56.786
Patrimonio netto	747.515	695.223	638.437
Valore della produzione	289.833	0	0

4. Enti strumentali

L'art. 11-ter, co. 1, del d.lgs. n. 118/2011 definisce «**ente strumentale controllato**», l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale realizza **una** delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di*

concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Al riguardo, l'Allegato 4/4, Par. 2, punto 2.1., lett. e), specifica che «L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione».

FONDAZIONE AREZZO INTOUR			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Promozione della città di Arezzo e della sua immagine turistica.		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato dal CDA il 13/05/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	100.000	100.000	100.000
Risultato d'esercizio	2.953	4.616	11.165
Patrimonio netto	102.953	107.569	118.734
Valore della produzione	612.557	1.680.266	791.457

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 28.06.2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	52.679	52.679	52.679
Risultato d'esercizio	6.537	11.722	24.809
Patrimonio netto	79.037	90.758	115.570
Valore della produzione	1.078.934	2.212.087	1.021.530

FRATERNITA DEI LAICI (ASP)			
Natura del rapporto	<p>Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente.</p> <p>L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).</p>		
Attività	Servizi sociali alla persona e promozione attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato dal Magistrato il 29/06/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	14.434.921	14.434.921	14.434.921
Risultato d'esercizio	228.887	14.654	2.785
Patrimonio netto	15.931.115	15.945.771	15.948.555
Valore della produzione	1.559.403	976.109	829.774

CASA DI RIPOSO V. FOSSOMBRONI (ASP)			
Natura del rapporto	<p>Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente.</p> <p>L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).</p>		
Attività	Gestione residenza per anziani		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio consuntivo al 31/12/2020 approvato dal CDA il 30.06.2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	1.244.994	1.244.994	1.244.994
Risultato d'esercizio	2.311	504	2.914
Patrimonio netto	1.335.457	1.312.426	1.289.877
Valore della produzione	2.774.694	2.772.117	2.719.754

Autorità Idrica Toscana			
Natura del rapporto	<p>L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato è fissata normativamente dal D.Lgs. 152/2006, sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni ed è prevista la partecipazione obbligatoria dei comuni agli enti di governo d'ambito.</p> <p>L'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), istituita dalla L.R. Toscana n. 69 del 28 dicembre 2011, è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la medesima norma regionale attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.</p> <p>L'Autorità non ha un capitale sociale sottoscritto da soci. Alla data di istituzione dell'Autorità sono stati determinati il Fondo di dotazione iniziale, come somma dei patrimoni netti conferiti dalle autorità di ambito territoriale ottimale sopresse, e le quota di partecipazione al Fondo, che per il Comune di Arezzo ammonta all'1,42%.</p>		
Attività	Programmazione, organizzazione e controllo sul servizio idrico integrato		
Principali valori economico-patrimoniali			
Rendiconto al 31/12/2020 approvato dall'Assemblea il 26/04/2021.			
Esercizio di riferimento	2018	2019	2020
Fondo di dotazione	4.633.742	4.633.742	4.633.742
Risultato d'esercizio	795.198	219.179	257.911
Patrimonio netto	5.458.939	5.678.119	5.936.030
Valore della produzione	19.369.041	12.665.654	24.765.239

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Ai fini dell'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2014, del sistema dei controlli sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del TUEL, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha adottato opportune modifiche ed integrazioni al «*Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati*». Successivamente si è avvertita l'esigenza di provvedere ad unificare le parti di interesse dei diversi strumenti regolamentari sui controlli interni, di cui agli articoli da 147 a 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, mediante l'elaborazione di un Testo unico sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 25/01/2018; in particolare il sub-sistema dei controlli sulle società partecipate, di cui al Capo II del citato Testo unico, si inserisce nel più comprensivo sistema dei controlli interni, così come introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., e si coordina con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica) e con le altre disposizioni a carattere di specialità, recate da norme di finanza pubblica di tempo in tempo vigenti.

Come dispone l'art. 44, tale sistema dei controlli si applica nei confronti dei seguenti organismi societari:

- *«società con titoli partecipativi non quotati nei mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzata.»;*
- *«società controllate quotate e di quelle che, pur non avendo azioni quotate, abbiano comunque emesso strumenti finanziari classati in mercati regolamentati e delle loro partecipate indirette, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.»;*
- *«società “non quotate”, partecipate anche in via indiretta dal Comune, per il tramite di proprie partecipate dirette, a condizione che esso vi eserciti, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di controllo, così come declinato all'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.».*

Pur tuttavia tali obiettivi gestionali dovranno esser definiti tenendo nel debito conto, nell'ambito del principio di proporzionalità, sia dell'effettivo livello del potere di controllo economico e di governance esercitato dal Comune, in forza della propria quota di interessenza, diretta o indiretta, sia in relazione alla sussistenza di eventuali rapporti di commessa di pubblico servizio, esistenti con la partecipata medesima ai sensi dell'art. 2359, numero 3) del codice civile.

In applicazione della menzionata previsione regolamentare, l'area di applicazione del sistema di controllo, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel portafoglio societario, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella che segue, riporta tale perimetro.

Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Ragione o denominazione sociale della partecipata diretta	Quota di partecipazione diretta del comune	Ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	Quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. Spa	20,00%		
A.I.S.A. Spa	84,91%		
AISA IMPIANTI Spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE Srl	84,91%
AREZZO CASA Spa	33,34%		
AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	17,88%		
AREZZO MULTISERVIZI Srl	76,67%		
ATAM Spa	99,92%		
COINGAS Spa	45,17%		
L.F.I. Spa	8,66%		
NUOVE ACQUE Spa	15,89%		

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obiettivi gestionali sono indicate dal Testo Unico sui controlli interni all'art. 45, comma 3, che di seguito si riproduce: «... *Gli obiettivi gestionali ed operativi assegnati alle singole società partecipate, dovranno risultare declinati e definiti, con riferimento a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2 del TUEL sia in termini di collegamenti con il bilancio dell'Ente che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio o dell'attività strumentale gestita dalla singola partecipata e di tutela della risorsa pubblica investita nel patrimonio aziendale...*»

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direzionamento dei flussi informativi che sono definite dal Testo Unico, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 45 del Testo Unico sui controlli interni.

Per ciò che concerne gli obiettivi alle società controllate dal Comune di Arezzo ed, in particolare, quelli specificamente orientati alla individuazione di indicatori di performance ai fini del monitoraggio e della prevenzione delle crisi aziendali (ex art. 14, commi 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.), essi sono stati stabiliti dall'Amministrazione attraverso la sopra ricordata deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 20 luglio 2017, trattandosi di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, assegnati alle predette società, così come statuito dall'art. 19, comma 5 del TU 175/2016.

L'ente ha anche attiva una istituzione comunale istituita ai sensi dell'art. 114 TUEL: si tratta dell'**Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo"**. Essa, in quanto organismo gestionale privo di personalità giuridica autonoma, fa parte integrante dell'Azienda "Comune di Arezzo", seppur dotata di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. L'Istituzione è disciplinata da un proprio Regolamento di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 dell'08/02/2019 è stato disposto lo scioglimento dell'**istituzione "Giostra del Saracino"** e la reinternalizzazione dei compiti e delle finalità affidate all'istituzione. Con delibera consiliare n. 59 del 29/04/2021 è stato approvato il bilancio di liquidazione dell'Istituzione e si è proceduto alla cessazione della stessa dal Registro Imprese.

L'Ente esercita, inoltre, un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi.

In particolare, segnaliamo le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Arezzo n. 20 del 23.02.2018, e successivo atto notarile del 08.03.2018 Repertorio n. 157163 – Raccolta n. 23851 davanti al Notaio Andrea Martini di Arezzo, è stata costituita dal Comune di Arezzo la Fondazione denominata "Arezzo Intour" per la promozione della Città di Arezzo e della sua immagine turistica a livello nazionale ed internazionale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Arezzo n. 21 del 23.02.2018 è stata approvata la modifica statutaria della Fondazione "Guido d'Arezzo" e con successivo atto del 14/03/2018 Repertorio n. 157182 – Raccolta n. 23861 davanti al Notaio Andrea Martini di Arezzo, è stato approvato il riformulato statuto della sopra detta Fondazione per la promozione e la valorizzazione delle politiche culturali di Arezzo.

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale (art. 147-quater TUEL)

		Obbiettivi generali trasversali per tutte le società			standard quali-quantitativi assegnati	
		<i>Rispetto dei vincoli sui massimali dei compensi e sulla composizione dell'organo amministrativo previsti da disposizioni di finanza pubblica</i>			Attuazione	
LEGENDA: "n.d." = non attribuito		<i>Rispetto obblighi di "trasparenza totale", pubblicazione dati ed informazioni (D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012)</i>			100%	
		<i>Adozione e/o adeguamento del "modello anticorruzione" anche sulla scorta del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"</i>			Attuazione	
Art. 147-quater, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Art. 45, comma 5, del "Testo Unico sui Controlli Interni" (C.C. n. 9/2018)		MACRO AREE DI INTERVENTO			STANDARD QUALI-QUANTITATIVI ASSEGNATI	
Denominazione sociale	Relazione di partecipazione	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI	PERFORMANCE ECONOMICA	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI
A.T.A.M. S.p.A.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> Garanzia degli equilibri patrimoniali. Rilevazione qualità dei servizi offerti 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> Garanzia degli equilibri patrimoniali. Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale Rilevazione qualità dei servizi offerti 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
A.I.S.A. S.p.A	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
AISA IMPIANTI S.p.A.	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> Garanzia degli equilibri patrimoniali. Impostazione di idonee azioni in coerenza con le strategie del socio Comune di Arezzo nel settore di riferimento 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Gestione Ambientale S.r.l.	Partecipazione indiretta Società indirettamente controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Garantire la coerenza delle strategie aziendali con quelle del Comune di Arezzo, di AISA Impianti Spa. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Coingas S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Approvazione di un "Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale" • Avvio valutazioni di fattibilità in ordine alla rifunionalizzazione della società. 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Coerenza con le strategie di investimento stabilite dal LODE 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	Partecipazione diretta. Società minoritaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società a controllo pubblico	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione ed adozione di un piano di sviluppo delle attività. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
L.F.I. S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Nuove Acque S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali in coerenza con il Piano di ambito dell'A.I.T. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Indirizzi sulle spese di funzionamento

Gli indirizzi recati di seguito costituiscono attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, commi 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) e ss.mm. ii., secondo cui: «*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*».

Gli indirizzi espressi dall'Amministrazione socia devono essere recepiti, con provvedimenti interni, dalle società cui sono rivolti³, affinché divengano oggetto di programmazione aziendale (art. 19, comma 6), e divengono oggetto di pubblicazione secondo quanto stabilito dalle regole sulla trasparenza (art. 19, comma 7).

È importante sottolineare come la previsione di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016, non faccia riferimento ad una "diminuzione" delle singole voci di costo, ma si esprima in termini di obiettivi richiedendo il *contenimento* delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera⁴.

Proprio l'introduzione di tale importante aspetto, attraverso l'integrazione al comma 5 ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (cd. Decreto correttivo al TUSPP), riscontra la necessità di considerare le specifiche esigenze delle società a controllo pubblico rispetto alle attività loro assegnate, risultando quindi funzionale ad una maggiore aderenza alla particolare realtà in cui operano le singole società. In tale ultimo senso, è interesse delle amministrazioni pubbliche che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare lo sviluppo ed il rafforzamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSPP e dalle ulteriori disposizioni di legge, anche settoriali) e che proprio con tale azione propulsiva esso debba quindi ragionevolmente conciliarsi.

Nell'ambito della propria attività di programmazione, l'Amministrazione comunale ha deciso, nel tempo, di convergere nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) alcune attività relative alle società partecipate, non strettamente legate ai contenuti standard del documento stabiliti dal d.lgs. n. 267/2000. In tale contesto si collocano gli obiettivi di seguito espressi rispetto alle società a controllo pubblico in ordine al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

Tali prospettazioni potranno essere eventualmente riviste, oltre che in sede di ordinario aggiornamento, anche in relazione all'occorrere di specifici fatti od esigenze legate all'intrapresa, da parte delle singole società, di operazioni strategiche condivise con l'Amministrazione socia e richiedenti un diverso fondamento economico.

In questo senso, i documenti di pianificazione adottati dalle società (piani industriali o piani economico-finanziari) costituiscono il punto di partenza per la definizione degli obiettivi perseguiti dalle stesse, ivi compresi quelli relativi alle spese di funzionamento. In tali documenti, infatti, in correlazione alle finalità strategiche delineate e delle correlate azioni

³ Da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

⁴ Si tratta di una integrazione al comma 5 inserita ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo TUSPP), proprio in funzione di una maggiore aderenza alla realtà in cui operano le singole società.

da porre in essere per il loro raggiungimento, sono dispiegate le previsioni relative alla dinamica dei ricavi attesi e quelle riferite ai costi da sostenere per l'acquisizione dei fattori produttivi funzionali al raggiungimento delle suddette finalità di sviluppo. Nell'ambito delle linee strategiche sottese ai documenti pianificatori, il livello dei costi previsti e la loro articolazione vanno dunque posti in correlazione agli sviluppi attesi in termini di posizionamento delle diverse aree strategiche d'affari (ASA).

Pertanto, a livello attuativo la possibilità di aggiornare gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento avverrà in misura corrispondente all'incremento di fatturato e di ricavi conseguenti all'avvio di nuove attività o al potenziamento di attività esistenti, garantendo la loro funzionalizzazione a supporto dello sviluppo delle strategie aziendali e, in ogni caso, dei servizi svolti dalle società.

Non sussistendo una specifica definizione relativamente al concetto di “*spese di funzionamento*”, si ritiene di poter individuare tale categoria nell'insieme complessivo delle spese che le società sostengono per la propria attività ordinaria e, in particolare, in base alle disposizioni dell'art. 2425 del Codice civile, nelle seguenti voci del Conto Economico:

a) **spese per acquisto di beni e servizi**, in cui rientrano:

- *spese per acquisto di materie prime*, sussidiarie e di consumo (voce “B6” del Conto Economico);
- *spese per servizi* (voce “B7” del Conto Economico);
- *spese per godimento di beni di terzi* (voce “B8” del Conto Economico);

b) **spese per il personale** (voce “B9” del Conto Economico);

c) **oneri diversi di gestione** (voce “B14” del Conto Economico). Riguardo a questa voce di costo si fa presente che, essendo una voce comprensiva, a partire dal 2016, a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015, anche dei costi straordinari, è opportuno scorporare gli oneri di natura straordinaria dal resto dei costi dell'attività caratteristica.

Mentre le informazioni a consuntivo ritraibili dai documenti di bilancio approvati secondo gli schemi civilistici consentono una precisa raccolta dei relativi dati, non sempre i documenti previsionali adottati dalle società ed imperniati sulle attività da esse programmate sono espressi secondo i medesimi schemi, risultando talvolta sintetizzati in macro-categorie più generali. Dal punto di vista metodologico, pertanto, laddove non si disponga di informazioni sufficientemente granulari si è comunque inteso indicare un valore omogeneo complessivo, per come ricavabile di caso in caso, comunque tale da non incorrere in valutazioni arbitrarie.

Inoltre, allorquando il quadro previsionale disponibile non risulta corrispondente, anche in parte, al periodo di riferimento del presente D.U.P., si è comunque inteso introdurre un tetto ai valori indicati facendo riferimento al tasso di inflazione programmato (come risultante dai documenti di programmazione del Ministero dell'Economia e delle finanze).

ATAM Spa

Le attività di programmazione relative alla società in house ATAM Spa fanno riferimento al Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) delle annualità 2020-2023, comprensivo del pre-

consuntivo 2020, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 29/04/2021.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 164 dell'08/06/2021, ha proceduto, a mente dell'art. 45-bis del Testo Unico sui Controlli Interni, ad approvare il budget previsionale 2021 e piano di assetto organizzativo 2021.

Poiché l'estensione temporale dell'attuale PEF copre il periodo fino al 2023, è stata considerato un andamento uniforme anche per il 2024, riscontrandosi in ogni caso per tale anno un tasso di incremento delle spese di funzionamento dell'1,39%, inferiore al tasso di inflazione programmato attualmente fissato all'1,5%

	Obiettivi		
	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi	1.721.183	1.731.433	1.741.744
Acquisto di materie prime	74.595	83.595	93.681
Spese per servizi	998.988	1.000.238	1.001.490
Spese per godimento beni di terzi	647.600	647.600	647.600
Spese per il personale	628.298	654.024	680.803
Oneri diversi di gestione	276.002	275.852	275.702
Spese di funzionamento	2.625.483	2.661.309	2.698.249

AREZZO MULTISERVIZI Srl

Il principale documento di programmazione della società in house Arezzo Multiservizi Srl è costituito dal Piano industriale 2013-2027, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 27/03/2014.

In ragione, tuttavia, dell'esigenza di considerare valutazioni e previsioni maggiormente attuali rispetto al quadro originale dettato dal Piano industriale, ed in aderenza a quanto previsto nella menzionata deliberazione C.C. n. 49/2014 la quale considerava le prospettazioni ivi contenute sufficientemente attendibili non oltre l'esercizio 2017, si reputa opportuno prendere le mosse dal budget previsionale 2021 approvato assieme al piano di assetto organizzativo 2021, a mente dell'art. 45-bis del Testo Unico sui Controlli Interni, con deliberazione di Giunta comunale n. 234 del 20/07/2021, nel testo aggiornato successivamente ed approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 329 del 05/10/2021.

Poiché l'estensione dell'attuale periodo di programmazione non copre l'intero periodo di riferimento del DUP, è stata considerato un tasso di incremento delle spese di funzionamento pari al tasso di inflazione programmato attualmente fissato all'1,5%.

Ulteriori aggiornamenti seguiranno l'adozione del piano economico-finanziario triennale, coerentemente inserito tra gli obiettivi assegnati alla società ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000.

	Obiettivi		
	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi	986.520	1.001.318	1.016.338
Acquisto di materie prime	260.431	264.337	268.303
Spese per servizi	602.399	611.435	620.607
Spese per godimento beni di terzi	123.690	125.545	127.429
Spese per il personale	1.196.488	1.214.435	1.232.652
Oneri diversi di gestione	7.057	7.163	7.270
Spese di funzionamento	2.190.065	2.222.916	2.256.260

AISA IMPIANTI Spa

L'aggiornamento del Piano industriale 2020-2024, approvato dall'Assemblea dei soci del 20/02/2020, rappresenta il documento previsionale di riferimento per AISA Impianti Spa. Partendo dal quadro ivi delineato e tenuto conto sia delle dinamiche del settore in cui opera la società, sia del progetto di investimento posto a base del Piano, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

In questa sede, si è considerato quale obiettivo il valore complessivo delle spese di funzionamento previsto dal Piano industriale; non è disponibile la loro scomposizione in sotto-voci.

	Obiettivi		
	2022	2023	2024
Spese di funzionamento	2.190.065	2.222.916	2.256.260

Per ciò che concerne **Gestione ambientale Srl**, società interamente detenuta da AISA Impianti Spa e, pertanto, indirettamente controllata dal Comune di Arezzo, preso atto di quanto comunicato dalla società in ordine ai documenti di programmazione attualmente in corso di predisposizione, si reputa di dovere attendere le risultanti considerazioni industriali ed economico-finanziarie, onde evitare in questa sede di attribuire obiettivi troppo slegati dal concreto contesto aziendale e settoriale, e quindi non sufficientemente attendibili e realistici.

Nel contempo, si dà comunque indicazione ad AISA Impianti Spa di garantire la massima coerenza delle strategie aziendali della partecipata con quelle del Comune di Arezzo e della stessa AISA Impianti nei termini di cui ai propri obiettivi testé indicati ed al complessivo Piano industriale di riferimento.

AISA Spa

In considerazione della modalità di attuazione del piano di razionalizzazione prevista per AISA Spa dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020, consistente nella liquidazione della società, si ritiene di non procedere ad effettuare proiezioni di dettaglio relativamente alle spese di funzionamento della società nel futuro, dando in ogni caso indicazione, all'organo di tempo in tempo giuridicamente competente (amministratore unico, liquidatore), di contenere nella massima misura possibile le spese operative, compatibilmente e funzionalmente all'attuazione della misura di razionalizzazione prevista ed alla gestione delle attività operative ancora in essere.

COINGAS Spa

Ai fini della determinazione di obiettivi specifici relativamente alle spese di funzionamento di COINGAS Spa, per la quale non consta un documento di programmazione pluriennale, si considera quale obiettivo di contenimento una proiezione basata sulla media dei dati risultanti dai bilanci relativi agli ultimi due esercizi chiusi (2019 e 2020), tra loro omogenei e privi di valori di picco, ai quali viene applicato un incremento dato dal tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione (attualmente determinato in misura dell'1,5% per il 2022).

	Obiettivi					
	2019	2020	Media ultimo biennio	2022	2023	2024
Spese di funzionamento	338.838	315.699	327.269	332.178	337.160	342.218